



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. Del Vecchio 10

ALBA - BRA
Corso Piave 8 - Alba
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632



Dall'04 al 09 dicembre 2018 si svolgerà la manifestazione "449^a Fiera Fredda della Lumaca", secondo la seguente relazione che ne fornisce illustrazione e dettaglio.

Lo scopo dell'iniziativa, oltre al mantenimento del tradizionale evento plurisecolare, è quello di pubblicizzare sia l'immagine della città, delle vallate e dei prodotti locali artigianali e naturali, sia in particolare dell'"Helix Pomatia Alpina", la chiocciola alpina, realizzando i presupposti ideali per attivare un significativo flusso commerciale nell'ambito del territorio pedemontano e montano distrettuale, volano di crescita economica e sociale.

L'esposizione all'Artigianato piemontese d'Eccellenza sarà accompagnata da laboratori di lavorazione, degustazioni, spazi istituzionali con informazioni sull'Eccellenza e distribuzione di materiale informativo ed aree riservate alla proiezione di filmati e schede riepilogative sul tradizionale legame fra artigianato e territorio, simboleggiato dalla qualità e professionalità degli operatori.

E' prevista la partecipazione complessiva di circa quaranta espositori provenienti principalmente dalle val-

li di Borgo San Dalmazzo, oltreché dalla Provincia di Cuneo e dalla Regione Piemonte e dalle altre Regioni Italiane.

La manifestazione sarà sempre aperta al pubblico gratuitamente e nell'ambito dell'iniziativa si svolgerà attività di vendita al minuto.

Eventuali imprese interessate alla partecipazione all'evento fieristico possono ricevere il tagliando di prenotazione con tutte le indicazioni logistiche del caso presso Cna Cuneo

Per ulteriori info:
Via Vittorio Veneto, 19 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
info@fierafredda.it -
associazionefierafredda@multipec.it -
www.fierafredda.it

Quote d'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori per l'anno 2019

Il Comitato Centrale dell'Albo degli autotrasportatori con delibera n. 3 del 24 Ottobre 2018, ha stabilito di mantenere invariati (rispetto all'anno 2018) gli importi relativi al pagamento del diritto annuale dovuto dalle

SOMMARIO

449° Fiera Fredda

Quote d'iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori per l'anno 2019

Tariffe Inail

Serramenti: mantenere al 65% e introdurre cessione del credito

Progetto Eco Bati

imprese per l'anno 2019.

La delibera richiamata oltre a confermare la misura della quota stabilita lo scorso anno, contiene la novità, richiesta da tempo da Cna Fita, del ritorno alla possibilità di scegliere tra il pagamento tramite carta di credito oppure con bollettino postale cartaceo.

TERMINE DI PAGAMENTO

Entro il 31 Dicembre 2018, le imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori, alla data del 31 Dicembre 2018, devono corrispondere, la quota di iscrizione all'Albo Nazionale degli autotrasportatori che, per l'anno 2019, è confermata nella stessa misura stabilita per l'anno 2018.

APPLICATIVO "PAGAMENTO QUOTE ALBO"

Il versamento del contributo va effettuato esclusivamente attraverso l'apposito applicativo "Pagamento quote" del Portale dell'Albo degli autotrasportatori raggiungibile all'indirizzo www.alboautotrasporto.it.

A tal fine è necessario quindi collegarsi al Portale dell'Albo, accedere con le proprie credenziali, visualizzare l'importo specifico da versare, procedere al pagamento.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

La quota 2019 e le quote relative agli anni precedenti eventualmente non pagate, si possono pagare tramite due modalità alternative sempre previa registrazione ed accesso al portale:

1. DAL 5 NOVEMBRE 2018 in poi (come negli anni precedenti) direttamente online, attraverso l'apposito servizio di "Pagamento quote" presente su questo portale www.alboautotrasporto.it ove sarà possibile pagare tramite carta di credito Visa, Mastercard, carta prepagata PostePay o Poste Pay Impresa, conto corrente BancoPosta online.

2. DAL 3 DICEMBRE 2018 in poi attraverso l'apposito servizio di "Pagamento quote" presente sul portale www.alboautotrasporto.it ove sarà possibile stampare un bollettino postale cartaceo precompilato, generato automaticamente dal sistema con l'importo dovuto per l'anno 2019 e per gli eventuali anni pregressi, che l'utente dovrà pagare presso un qualsiasi Ufficio postale. Anche nel caso di pagamento tramite bollettino postale cartaceo, gli estremi dell'avvenuto versamento saranno

automaticamente trasferiti sul Portale dell'Albo senza alcun altro onere per l'impresa.

MODALITÀ DI ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al Portale dell'Albo, le imprese possono utilizzare le credenziali già in loro possesso SIA che trattasi di utenze generate con il cosiddetto "profilo light" - per le quali cioè in sede di registrazione sia stata indicata una email non PEC e che ha consentito accesso al Portale limitatamente alla funzionalità di pagamento quote - SIA che trattasi di utenze generate con il cosiddetto "profilo completo" - per le quali cioè in sede di registrazione sia stata indicata la email PEC esposta nel certificato camerale dell'impresa e che ha consentito accesso a tutte le funzionalità del Portale.

Le imprese che, già registrate, dopo il primo accesso non abbiano modificato, come d'obbligo, la password generata ed inviata dal sistema informatico, così come quelle che non abbiano conservato le precedenti credenziali potranno chiedere assistenza tecnica inviando una email all'indirizzo assistenza.albo@mit.gov.it nella quale sarà opportuno indicare, per ottimizzare i tempi di risposta, numero di iscrizione all'Albo, numero di matricola, un indirizzo email non PEC ed un recapito telefonico.

Allo stesso indirizzo assistenza.albo@mit.gov.it potrà essere comunque inviata ogni altra richiesta di assistenza tecnica, avendo cura di specificare numero di iscrizione all'Albo, numero di matricola, un indirizzo email non PEC ed un recapito telefonico nonché, ove possibile, una immagine dell'errore segnalato dal sistema. Si riportano le cifre dovute per l'anno 2019.

Il Governo deve dare attuazione alla revisione delle tariffe Inail

Con una lettera inviata ai due ministri competenti, on. Luigi Di Maio e prof. Giovanni Tria, CNA ha riportato l'attenzione del Governo sulla necessità di dare attuazio-

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo

CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA ALBO DOVUTA PER L'ANNO 2019 – Delibera n° 3/2018
(Importi invariati rispetto a quanto stabilito per il 2018)

NUMERO VEICOLI	IMPORTO
Quota fissa di iscrizione da versare da parte di tutte le imprese iscritte all'Albo	€ 30,00
Alla quota fissa dovuta per ogni impresa, va sommata la seguente PARTE AGGIUNTIVA determinata in funzione al PARCO VEICOLARE posseduto, qualsiasi sia la massa dei veicoli di cui si dispone:	
Da 2 a 5	€ 5,16
Da 6 a 10	€ 10,33
Da 11 a 50	€ 25,82
Da 51 a 100	€ 103,29
Da 101 a 200	€ 258,23
Oltre i 200	€ 516,46
Ulteriore quota dovuta in relazione alla CAPACITÀ DI CARICO dei veicoli in dotazione (per i mezzi superiori a 6 tonnellate di massa complessiva) che si somma ai precedenti importi:	
Per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 6,001 ed 11,5 Ton, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 6,001 ad 11,5 ton	€ 5,16
Per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 11,501 e 26 Ton, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 11,501 a 26 Ton	€ 7,75
Per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva superiore a 26 Ton, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26 Ton	€ 10,33
La prova dell'avvenuto pagamento della quota relativa all'anno 2019 deve essere conservata dalle imprese, anche al fine di consentire i controlli esperibili da parte del Comitato Centrale e/o delle competenti strutture provinciali.	

ne alla revisione delle tariffe dei premi Inail.

Da molti anni sollecitiamo l'esigenza di provvedere alla revisione tariffaria secondo modalità che tengano conto dell'andamento economico finanziario ed attuariale delle singole gestioni assicurative e quindi della diminuzione del fenomeno infortunistico registrata dal 2000, anno di definizione delle attuali tariffe, ad oggi.

La revisione delle tariffe si rende necessaria non solo perché prevista dalla stessa normativa, ma anche per l'evoluzione e la nascita di attività produttive innovative che non trovano la giusta collocazione nell'attuale nomenclatore tariffario.

A questo si aggiunga che il taglio lineare dei premi, intervenuto nelle more dell'atteso aggiornamento delle tariffe, non ottiene quei risultati in termini di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e non premia le imprese e i settori virtuosi che investono in salute e sicurezza degli ambienti di lavoro.

In tale quadro Cna ha colto colto con grande favore la Determina Presidenziale dell'Inail del 2 ottobre scorso, preceduta da un intenso lavoro di confronto con le Parti Sociali che ne hanno condiviso il contenuto.

La Legge di Bilancio sarebbe stata l'occasione per superare i rilievi della Ragioneria dello Stato rispetto all'impatto, seppur indiretto, sulla contabilità pubblica. Va rapidamente emanato il decreto necessario a dare avvio, già a partire da

gennaio 2019, a questa riforma che le imprese attendono da troppi anni, eliminando costi impropri che appesantiscono i bilanci delle imprese e sottraggono risorse agli investimenti e allo sviluppo.

Serramenti: mantenere al 65% l'incentivo fiscale per i lavori di efficientamento energetico, introdurre la cessione del credito alle banche per tutti i potenziali interessati

Luci e ombre per il mercato dei serramenti negli edifici residenziali e non residenziali: è quanto emerge dal secondo Rapporto congiunturale previsionale sul mercato dei serramenti in Italia, curato dal Cresme con la collaborazione del Consorzio LegnoLegno e CNA.

Secondo il Rapporto tra quest'anno e il 2021 la previsione di crescita annua è dell'1,4% per il comparto residenziale e dell'1,6% per il non residenziale. In totale 5,55 milioni di unità di cui 5,34 milioni nel residenziale. Positivo anche l'andamento delle esportazioni. Nel 2018 dovrebbero registrare un incremento del 2,6% sul 2017 toccando i 614 milioni circa, a fronte però di importazioni aumentate del 9,3% e salite a quasi 234 milioni.

Questi dati non devono far dimenticare, comunque,



PROGETTO ECOBATI

Le filiere locali nell'edilizia bio sostenibile

Sabato 17 novembre 2018 - ore 14.30

Oval Lingotto Fiere - Torino

14:30 - **Saluti istituzionali**

14:45 - **EcoBati: partenariato, obiettivi e attività**

Patrizia Mellano - Camera di commercio di Cuneo

15:00 - **Le certificazioni ambientali di prodotto**

Stefano Dotta - Environment Park S.p.A.

15:30 - **L'analisi territoriale delle filiere edili sul territorio transfrontaliero**

Alberto Muscio - Groupement d'intérêt public pour la formation et l'insertion professionnelles de l'Académie de Nice

15:45 - **Il cantiere pilota del Comune di Boves**

Maurizio Paoletti - Comune di Boves

A seguire la premiazione del **Concorso finiture sostenibili** realizzato da artigiani e studenti nell'ambito della Fiera Restruttura con il coinvolgimento delle **scuole edili piemontesi, liguri e francesi**.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con:

Scuola edile di Cuneo, Confindustria - ANCE, Confartigianato - ANAEP, CNA - Costruttori, Feneal UIL, Filca CISL, Fillea CGIL.



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Programma INTERREG V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020



che il mercato dei serramenti è stato duramente colpito dalla crisi che ha lasciato ferite profonde, e non rimarginate, nel corpo della nostra economia, colpendo in particolar modo il mondo delle costruzioni,

Il mercato di riferimento del settore è principalmente quello del recupero edile, a causa della diminuzione degli investimenti nelle nuove costruzioni. Per sostenere la domanda e i consumi la leva fiscale è strategica: dal 2007 a oggi il cosiddetto ecobonus ha generato un fatturato superiore ai dieci miliardi per il settore dei serramenti nel suo complesso.

Preoccupa, perciò, una eventuale rimodulazione degli incentivi dopo la riduzione al 50% del bonus per la riqualificazione energetica: i primi dati già evidenziano una contrazione del mercato.

Per evitare un ridimensionamento del settore, la crescita dell'abusivismo, delle emissioni di anidride carbonica e degli acquisti all'estero di gas e petrolio, è stato chiesto di:

1) rendere strutturale l'ecobonus;

2) mantenere al 65% l'incentivo fiscale come stimolo a rendere più efficienti energeticamente gli edifici e differenziarlo così dal bonus per ristrutturazione che è del 50% ma che prevede limiti di trasmittanza termica meno performanti;

3) introdurre per tutti i soggetti potenzialmente interessati all'ecobonus la cessione del credito alle banche in luogo della detrazione per consentire un effetto moltiplicatore sulla domanda interna.



OGGI RISPARMIA DI PIU'!

CNA Servizi più
I nostri **vantaggi e sconti esclusivi**
su oltre 20 servizi e prodotti
dedicati a te e alla tua impresa

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroen e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroen. Visita il Concessionario Citroen più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.